

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Paolo Pamini  
Deputato al Gran Consiglio

### INTERPELLANZA 15 maggio 2020

#### Potrebbe essere più salutare svolgere le votazioni comunali prima dell'inverno?

Signor deputato,

con riferimento all'interpellanza del 15 maggio 2020 per la quale ha confermato la risposta scritta di seguito le risposte del Consiglio di Stato.

#### 1. Il Consiglio di Stato come valuta la possibilità di indire le votazioni comunali a settembre o al più tardi ottobre 2020?

Lo stato di diffusione dell'epidemia nel mese di marzo ha portato il Consiglio di Stato a decidere il rinvio delle elezioni comunali originariamente previste il 5 aprile 2020. In considerazione del calendario delle elezioni comunali (che deve tenere conto dell'elezione del sindaco) le elezioni comunali si sarebbero potute svolgere solo dopo l'estate 2020.

Nell'individuare una nuova data il Consiglio di Stato ha tenuto conto di vari aspetti, tra i quali:

- garantire, seppure in un contesto di eccezionalità, la necessaria stabilità ai Comuni, già sotto pressione a causa dell'epidemia e delle sue conseguenze;
- consentire ai gruppi politici e ai candidati il tempo di organizzarsi per condurre la campagna elettorale;
- superare l'incertezza sull'evoluzione della situazione epidemiologica considerato che gli esperti sembrano concordare su un possibile nuovo picco dei contagi nel corso dell'autunno;
- evitare di avere una campagna elettorale nel mezzo della fase in cui i Comuni devono concentrare le risorse per sostenere i cittadini e la ripresa delle attività.

Il Consiglio di Stato ha quindi stabilito il 18 aprile 2021 quale nuova data in cui svolgere le elezioni comunali. La decisione di già fissare una data contestualmente alla decisione di rinvio delle elezioni è motivata dall'esigenza di dare delle certezze nella pianificazione delle attività dei Comuni e di consentire ai gruppi politici e ai candidati di organizzare in modo appropriato la campagna elettorale. L'apparato istituzionale deve poter confidare sulla conferma delle decisioni codificate nel decreto esecutivo del 18 marzo 2020 concernente l'annullamento e il rinvio delle elezioni comunali per il periodo 2020-2024 e poter proseguire con una certa calma nell'anno aggiuntivo di legislatura. Modificare ora la data delle elezioni susciterebbe ulteriore incertezza e costituirebbe un nuovo fattore di disorientamento e accelerazione in un periodo in cui gli organi locali si stanno impegnando e dedicano tempo ed energie nel sostegno alla ripresa delle attività e all'individuazione delle misure per

attenuare gli effetti della crisi. L'anticipo delle elezioni comunali nell'autunno 2020 condizionerebbe questo processo impegnativo. Va infine evidenziato che l'attività dei legislativi comunali ha subito un arresto (o perlomeno un rallentamento importante) per un periodo di due o tre mesi. Anticipare le elezioni in autunno comporterebbe una ulteriore fase di riduzione della loro attività sia nei mesi e nelle settimane prima delle elezioni sia dopo, fino alla seduta costitutiva degli organi legislativi e alla ripresa delle attività delle commissioni.

Il Consiglio di Stato non considera quindi sostenibile anticipare le elezioni comunali all'autunno 2020.

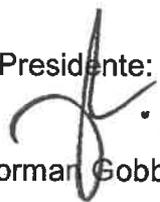
- 2. Considerato che sulla decisione del Consiglio di Stato di annullare le votazioni di aprile 2020 è pendente un ricorso presso il Tribunale federale, ritiene possibile scendere a patti con i ricorrenti facendo ritirare loro il ricorso, qualora il Consiglio di Stato sostituisse la decisione di indire nuove elezioni comunali in aprile 2021 con una nuova decisione che ponga le elezioni in settembre-ottobre 2020?**

Il Consiglio di Stato ha posticipato la data delle elezioni comunali al 18 aprile 2021 dopo un'attenta ponderazione dei vantaggi e degli svantaggi. Esso ha preso atto che contro tale rinvio è stato presentato un ricorso al Tribunale federale. Non sarebbe segno di serietà né di rispetto nei confronti dei Comuni contrattare con i ricorrenti la modifica della data delle elezioni.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Norman Gobbi

Il Cancelliere:

  
Arnaldo Coduri